28 luglio 2015 11:22

Roma Capitale. Marino capro espiatorio?

di Primo Mastrantoni

Gliene abbiamo detto di tutti i colori. Lo abbiamo soprannominato "Malino", abbiamo sottolineato la sua incapacita' di dare risposte alle piu' semplici esigenze dei cittadini, abbiamo evidenziato la mancanza di lungimiranza e di concretezza, ma non ci stiamo all'ennesimo rito dello sgozzamento del capro espiatorio. Le maggiori critiche al sindaco, Ignazio Marino, vengono proprio dal PD, dal suo partito, visto che l'opposizione non ha voce considerati i risultati di Alemanno. Gia', ma chi lo ha proposto alla carica di sindaco? Il PD. Chi lo eletto? I votanti del PD. Chi lo sostiene nell'aula consiliare intestata a Giulio Cesare? Il PD. Dunque di cosa si lamenta il PD? Che Marino non e' adeguato? E lo scoprono ora dopo due anni di s…governo? Certo, un commissario potrebbe agire con maggiore efficacia per le emergenze, e a Roma ce ne sono tante, ma non e' con i prefetti che si governa una citta'. Purtroppo, o meno male, sono le rappresentanze istituzionali elette che hanno il diritto, e anche il dovere, di esercitare il potere esecutivo.
E' la democrazia, bellezza! Piaccia o meno.